

Sintesi parlamentare n. 20/C della settimana dal 16 maggio al 20 maggio 2011.

23 Maggio 2011

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- DDL su “Proroga dei termini per l’esercizio della delega di cui alla legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di federalismo fiscale” (DDL 4299/C).

L’Aula ha approvato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto senza modifiche al testo licenziato dalle Commissioni riunite Bilancio e Finanze.

Per quanto riguarda l’iter parlamentare precedente ed i contenuti si veda la [Sintesi n. 18/2011](#).

Il provvedimento, al fine di assicurare la completa attuazione del federalismo fiscale, proroga alcune disposizioni della legge delega 42/2009 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale). In particolare, differisce il termine finale per l’esercizio della delega da ventiquattro a trenta mesi (quindi dal 21 maggio al 21 novembre 2011) ed incrementa, da sessanta a novanta giorni, il termine a disposizione delle Commissioni parlamentari per l’espressione del parere sugli schemi attuativi di decreto legislativo.

Il disegno di legge passa ora alla lettura del Senato.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- DDL su “Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici” (DDL 3222 ed abb.).

Le Commissioni riunite Lavoro e Affari sociali hanno approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con alcune modifiche al testo unificato.

Il provvedimento reca modifiche al D.lgs 81/2008 (testo unico sulla sicurezza), al fine di prevenire i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili interessati da attività di scavo.

In particolare, modificando:

- l’articolo 91 (obblighi del coordinatore per la progettazione), prevede l’effettuazione della valutazione del suddetto rischio da parte del coordinatore per la progettazione. Ove il coordinatore per la progettazione intenda procedere all’attività di bonifica preventiva del sito, il committente provvede a incaricare un’impresa specializzata in possesso dei requisiti di cui all’art. 104, comma 4-bis. L’attività di bonifica deve essere svolta sulla base di un parere vincolante dell’autorità militare competente per territorio, in merito alle specifiche regole tecniche da osservare e in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei territori interessati, nonché mediante le misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della Difesa;

- l’articolo 104, in materia di modalità attuative di particolari obblighi, prevede l’istituzione, presso il Ministero della difesa, con decreto ministeriale, di un apposito albo delle imprese in possesso di adeguata capacità tecnico-economica, che impieghino idonee attrezzature e personale dotato di brevetti per l’espletamento delle attività relative alla bonifica sistemica degli ordigni bellici;

- l’elenco XI allegato al predetto D.lgs, prevede l’inclusione, tra i lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori, dell’attività di bonifica degli ordigni bellici.

Viene, altresì, previsto che le disposizioni del provvedimento abbiano efficacia a decorrere dalla data di istituzione dell’albo di cui all’art. 104 del D.lgs 81/2008.

Il disegno di legge passa ora all’esame dell’Aula.

- DDL Costituzionale su “Modifiche agli articoli 114, 117, 118, 119, 120, 132 e 133 della Costituzione, in materia di soppressione delle province” (DDL 1990/C ed abb.)

La Commissione Affari Costituzionali ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto, rinviato per un ulteriore esame dall’Aula, con modifiche al testo iniziale.

Nel corso dell’esame è stato approvato un emendamento volto a sopprimere l’intero articolato del provvedimento che prevede la soppressione delle province con modifiche agli articoli della Costituzione tra cui l’art. 114 per cui la Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato.

[Scheda emendamenti in Commissione](#)

Per quanto riguarda l’iter parlamentare precedente ed i contenuti si veda la [Sintesi n. 39/2009](#).

Il disegno di legge costituzionale passa ora all’esame dell’Aula con la richiesta di reiezione.